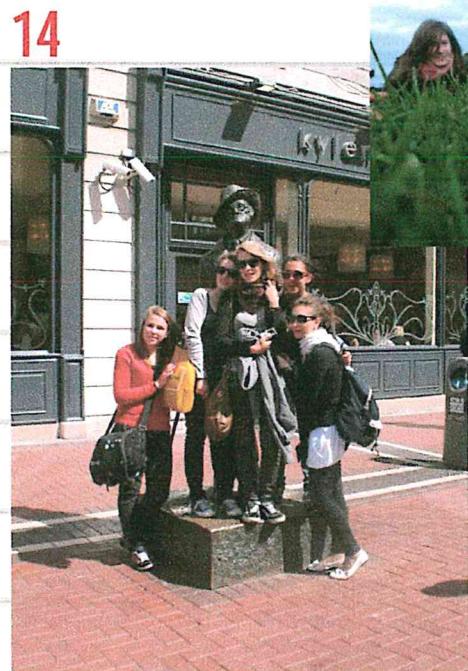


Irlanda



14



13



12



Irlanda uguali o diverse?

Diverse, ma anche uguali. Probabilmente se un islandese sentisse questa definizione non ne sarebbe molto contento, ma a me l'Irlanda sembra un'Inghilterra "più europea". Mentre in Inghilterra le persone che aspettano l'autobus sono ordinate in fila indiana, in Irlanda si può trovare lo stesso ammasso di gente che c'è in Italia. Mentre in Inghilterra è difficile trovare per terra, in strada, anche un solo residuo di gomma da masticare, in Irlanda le strade sono piuttosto pulite, ma non sembrano il pavimento di casa. In Irlanda la gente è molto cordiale e disposta ad aiutarti appena si accorga che sei in difficoltà; ma se alla fermata del bus non inizi a sbaciarti, l'autista tira dritto senza fermarsi. Tutti i cartelli sono scritti prima in gallico, ma l'80% della gente non lo sa parlare. In Irlanda piove ogni giorno, ma è difficile trovare un dublinese che si porta dietro l'ombrellino... e allora, quando torni a casa dalla tua host family che sembra uscita da un telefilm americano, ti rendi conto di quanto l'Irlanda sia un paese fuori dal comune.

Camilla

Cosa mi mancherà di questa esperienza?!

IL CIBO NO! A CASA MIA LA MIA HOST-WIFE CI DÀ DA MANGIARE COME POSSUTO UN ESERCITO...

FORTUNA CHE IL CIBO DI "LEI LI" È COMESTIBILE!

IL TEMPO NETTAMENTE QUA IN IRLANDA FA FRESCO, MA NN HO ANCORA VISTO IL SOLE!

COMUNQUE NN SI STA MALE... MA SI STAVA MEGLIO PRIMA; LE RAGAZZE TEDESCHE (L'!!) CHE ERANO
IN CASA CON ME, QUELL'E SI CHE MI MANCANO !!!!



Ho imparato che...

L'Irlanda è un paese con un'affascinante storia e ricca di miti e leggende. Per esempio la mitologia irlandese è una delle più antiche e complesse esistenti. I miti raccontano storie epiche e romantiche intrecciando storie di uomini ad esseri magici e divinità ancestrali. La maggior parte della mitologia irlandese è utilizzata come fonte di ispirazione nel genere fantasy. Un'altra storia interessante è quella riguardante San Patrizio, che non è solamente una festa in cui è permesso bere fino a stordimento, bensì un simbolo della religione irlandese. San Patrizio portò in Irlanda il Cristianesimo quando prima si praticava il paganesimo venerando la "Dea Madre Terra". Nel giorno di S. Patrizio portavano tutti addosso un trifoglio poiché quando S. Patrizio predicò il Cristianesimo per spiegare il concetto di trinità ne pose ^{come} uno ed indicò ^{per} ogni foglia un nome: padre, figlio e spirito santo ^{erano} riuniti in un'unica persona: il trifoglio intero. Questo è una delle tante e interessanti storie sul mondo irlandese.

Nicole



Secondo me Dublino è...

~~Dublino~~ DI SICURO UNA SPLENDIDA CITTÀ! MA LA TIPICA RIPETITIVITÀ DELLE CASE TIPO INGHILTERRA MA PUOI SEMPRE RIMANERE SORPRESO INFATTI ~~A DUBLINO~~ DUBLINO PUÒ ESSERE UNA PULLULA DI PUB, BAR E LUOGHI DI INTRATTENIMENTO, OLTRE OVVIAMENTE AI SUOI NUMEROSI MUSEI E OPERE D'ARTE, SENZA DIMENTICARSI LA STORIA DI QUESTA CITTÀ, CHE HA OSPITATO FARI FAMOSI SCRITORI COME OSCAR WILDE o BRAM STOKER. IN SUE VIE COI SOFTETTI SE COSÌ COGLIAMO DICE È LICE IN POCHE HORSE PUOI VISITARLA TUTTA ESSENDO PIÙ GRANDE DI BOLOGNA.

... A SPASSO



La scuola e il corso...

la scuola qui e' fantastica!

Le lezioni passano velocissime!! E finalmente, grazie al simpatico DAMIEN, sono riuscita a capire il present perfect che e' sempre stato una lacuna nel mio inglese.

Nella nostra classe siamo tutta italiani, alcuni di bologna e altri di torino, ma riusciamo comunque a sostenere conversazioni in inglese.

Rispetto agli anni scorsi sono molto soddisfatta per quanto riguarda la scuola.

"muoni"

Sono pienamente d'accordo con Monica ... quest'anno le lezioni a scuola sono davvero interessanti. Il prof Damien e' riuscito perfino a coinvolgermi nelle lezioni di grammatica, grazie alle quali ho chiarito molti dubbi.

Ho trovato molto utili anche le lezioni di musica: cantare in inglese e' un buon modo per imparare divertendosi!

Maria



La scuola e il corso...

La scuola mi sembra molto carina, un po' vecchietta però efficiente. Il primo giorno avevo un po' paura perché test me poi mi sono tranquillizzato. La mia classe è carina, forse però l'unica cosa che mi dispiace è il fatto che ci sono molti italiani, da me preferirei tutti per il resto i prof. mi piacciono e capisco abbastanza. Diciamo quindi che sono soddisfatto, come mia prima volta studio solo contento.

COSTANZA BULGARELLI

La scuola mi sembra attrezzata per ogni tipo di richiesta; ha una sala computer molto moderna e l'aula di arte è spaziosa. Esteticamente non è molto bello, in realtà sembra un ospedale. I corsi sono soddisfacenti anche se a dir la verità non sto imparando niente di nuovo. La mia classe mi piace ma l'unica cosa negativa è che siamo tutti italiani quindi tre di noi non parliamo inglese.

I professori sono molto gentili e si riesce a capire ciò che dicono, sono sempre pronti a ripetere un concetto o a rispondere ad ogni domanda.

GIVIA S



Le persone che ho incontrato...

In questa vacanza ho incontrato molti amici che si sono rivelati davvero simpatici e divertenti. I primi giorni avrei avuto era più difficile attaccare bottone ma poi con il passare dei giorni ci siamo conosciuti di più ed è stato bello!

Inoltre nella famiglia ci sono trovati davvero bene.

La nostra host-family è davvero simpatica e gentile.

Ci dà molto indipendenza e ci lascia libere di decidere cosa fare ecc. ecc. Siamo davvero stati fortunati a capire in una famiglia così!!!

A scuola ho conosciuto altre persone, ragazzi di TORINO e di ROMA, molto amabili e simpatici.

Non c'è davvero nulla che vada male in questa vacanza!

Mi diverto molto e sono ogni giorno più felice, soprattutto di essere in una città così bella e in paese così tranquillo! Mi manca un po' la mia famiglia, ma riesco a vivere ☺

Adoro il mio quartiere, la scuola, il gruppo degli amici, la mia host-family e tutte le persone nuove che ho conosciuto. Sono davvero orgoglioso di questa vacanza-studio.

Molto :)



Come ti sei trovato in famiglia?!

In famiglia mi sono trovato abbastanza bene. Ci sono tre bambini molto carine che a volte giocano con me. Il padre è tutto i giorni al lavoro tranne il sabato e la domenica e in quei giorni si rende disponibile a far da mangiare.

La madre è molto simpatica e gentile con me ed è quella che cucina durante la settimana e svolge le faccende domestiche.

Non posso dire che non ci sono stati dei momenti in cui ~~che~~ la mia host family mi abbia fatto un po' "ambiguo"; comunque comprensivamente mi sono trovato bene.

Nicola



Felice? Documenti? Ok, un saluto alle famiglie... 1,2,3
Partiti!

Oltre se 10.30 il nostro team si ringrazierà saluta le ross (grossi, turisti, chiamateli come volete) Bologna è, mentre i loro occhi versano le ultime lacrime sul colletto delle maglie, i loro cuori si riempiono di gioia, confortati, anzi, dalle prospettive di una nuova esperienza in una terra straniera e sconosciuta ai più.

S'è reso decisivo, e su di esso c'è chi allunga il collo tentando di guardare per un'ultima volta i rossi tetti e le verdi colline del capoluogo e chi, invece, stringe forte la mano del compagno che ricerca di una serenità che è stata spodestata dalla paura di volare (niente più pillole o tranquillanti, il contatto fisico rimane la miglior cura di ogni timore).

Ma il fruttifero è portato avvincente frenetico lungo il corridoio d'arrivo borborigne e pietrante, una voce annuncia "il momento di allacciarsi le cinture" e qualche hostess "business man" sogna mezzosamente un quotidiano di economie; ma soprattutto, si creano le prime tensioni all'interno del gruppo. Olyne si rivolge a chi le domanda se farà dei giornini, mentre altre domande un inizio e una fine tra le mani di un vero esperto, ma ciò che conta è che in quel momento si parla, si dibatte di arte, di politica, di esperienze e di speranze.

Sì, soprattutto di speranze -

E intanto il tempo passa... Siamo già giunti al momento dell'arrivo, e tutto sembra accorgersene. La solita voce sibilisce da l'invito ad allacciare le cinture, e gli sgardini diventano sempre più preoccupati a causa di alcuni sbalzi d'aria, ma tutto fai per il verso giusto e piuttosto più dolcemente nella voce di Olyne.

Scendendo dall'aereo si può sentire qualcuno che bacia un crocifisso ringraziando il volere di Dio e chi, fiducioso delle compagnie aeree, ringrazia l'hostess o chi per lui.

E adesso, sono giunti a Dublino, ma cosa ci aspetta?

Mattia L

Secondo me Dublino è...

In questi primi cinque giorni siamo stati a Dublino già due volte! È una città molto graziosa, non molto grande ma per le sue strade camminare è un piacere di persone.

Nella città di Dublino penso che una persona non possa trovarsi nelle gnaia di una giornata viva.

Ci sono molti luoghi interessanti: come i musei, perché ci dicono... ma anche negozi! Quando ci tornate spesso di avere l'opportunità di vederla ancora meglio in tutti i suoi colori... quei colori che solo i portoni dublinesi sono in grado di descrivere.

Chiara Pazzaglia

DUBLINO È VERAMENTE UNA CITTÀ SINFONICA, CON LE CASE BASSE E I PALAZZI CASERATI E CON UNA GRANDE PARTE PARCO VERDE.

ANCHE SE FINO AD ORA NON ABBIANO AVUTO MOLTO TEMPO PER VISITARLA ce siamo già resi conto di quanto sia differente dalle nostre città e caratteristica del Nord Europa.

È molto bella.

ANCHE L'ART GALLERY DI DUBLINO CON OPERE DI ARTISTI PROVENIENTI



DA TUTTA EUROPA E ANCHE molti ITALIANI TRA CUI
CARAVAGGIO.

Eina

Italia - Irlanda uguali o diverse?

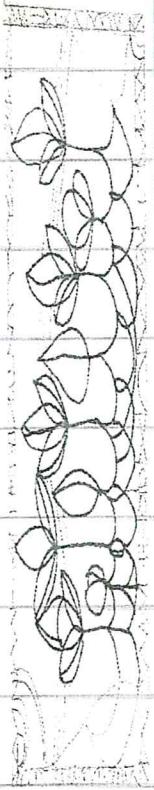
Diverse, ma anche uguali. Probabilmente se un irlandese sentisse questa definizione non ne sarebbe molto contento, ma a me l'Irlanda sembra un'Inghilterra "più europea". Mentre in Inghilterra le persone che aspettano l'autobus sono ~~tutte~~ ordinate in fila indiana, in Irlanda si può trovare lo stesso ammasso di gente che c'è in Italia. Mentre in Inghilterra è difficile trovare per terra, in strada, anche un solo residuo di gomma da masticare, in Irlanda le strade sono piuttosto pulite, ma non sembrano il pavimento di casa. In Irlanda la gente è molto cordiale, e di sposta ad aiutarti appena si accorghe che sei in difficoltà; ma se alla fermata del bus non inizi a sbracciarti, l'autista tira dritto senza fermarsi. Tutti i cartelli sono scritti prima in gaelico, ma l'80% degli irlandesi pensa che sia una lingua orrenda e non la sa parlare. In Irlanda piove ogni giorno, ma è difficile trovare un dublinese che si porti dietro l'ombrellino. Allora quando torni a casa dalla tua host family che sembra uscita da un telefilm americano, ti rendi conto di quanto l'Irlanda sia un paese fuori dal comune.

Carneello

"L'erba del vicino è sempre quella più verde", direbbe un italiano guardando una qualsiasi foto irlandese. Le classiche ambientazioni da "C'era una volta in una volta incantata...", piena di miti e leggende. Se invece diamo un'occhiata ad un paesaggio urbano italiano, l'impressione è totalmente diversa. Se noi, girando per la strada, vediamo un giardino in una casa, ci stupiamo e immaginiamo la fortuna che i proprietari di quella casa hanno. In Irlanda invece



ci stupiamo del contrario. Ma la domanda è... tornati a casa, ci riabitueremo all'aspetto consumato?



15

... un'altra serata organizzata dal college: la serata ce'ili (mi raccomando, chiamatela cheili e non ceili), durante la quale veniva insegnata da un simpatico signore la tipica danza islandese.

Mi perdo un attimo parlando del ce'ili: è per gli islandesi qualcosa di paragonabile al calcio per noi italiani, qua tutte le ragazze danzano ce'ili e tutti i genitori sono orgogliosi di ciò, camminando per la strada puoi vedere bambini ballare all'interno di ogni costole.

Il ce'ili è un'allegria danza dove le gambe sono protagoniste e giocano a sovrapporsi e ad accavallarsi in passi quantomeno turbolenti.

La musica veniva prodotta da una patriottica irish band di ultra 60 anni che, con un bango, una chitarra e una pianola hanno fatto ballare più di 150 ragazzi per oltre 2 ore.

Monni

Irlanda?

Un dipinto.

è un insieme di colori e di profumi abbracciati all'allegria..

Siamo in così tanti ragazzi simili quanto differenti, ed ognuno di noi si trova in un luogo davvero particolare.

Un luogo in cui, quando al mattino ci si alza, la prima cosa che si sente è il profumo d'erba bagnata e dopo qualche passo odore di salsedine..

Il mare è come il cielo: grigio e suggestivo... e i prati come le musiche e i balli islandesi: allegri e rasserenanti..

E qui noi stiamo! ridendo, studiando, cantando e camminando!

Scoprendo nuove cose e nuove persone!

In grado di colorare sempre più quel quadro che, un giorno, spero abbracciate tutte le possibilità di vedere!

Chiara P.

Dublino 1



16



17